

Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 19/02/2015

Oggetto:

"PIANO TRIENNALE 2015-16-17 EDILIZIA SCOLASTICA" APPROVATO CON D.G.R. 15-978 DEL 02.02.2015 - PROPOSTA DI CANDIDATURA PER L'INTERVENTO DI: "VERIFICA STRUTTURALE, RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA" DEL PLESSO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LAGNASCO, SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA - CODICE MIUR CN000434. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaquindici** addì **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **17** e minuti **30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE	X	
	T	otale 3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. Corrado**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:-

- il Comune di Lagnasco è proprietario dell'immobile sito in Lagnasco, Piazza Umberto I civico n. 13, sede della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo L. da Vinci di Verzuolo CNEE84504N/00;
- l'edificio scolastico di cui sopra, relativamente ai dati degli edifici scolastici attivi di cui all'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ex L. 23/96, risulta identificato con il Codice Edificio CN000434;
- l'edificio, la cui epoca di costruzione è riconducili alla seconda metà dell'ottocento, risulta essere stato adibito a sede scolastica nel secondo dopo-guerra; è stato interessato negli ultimi decenni da soli interventi volti alla conservazione del buono stato conservativo, quali, a titolo esemplificativo, lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura e delle facciate nell'anno 2006; lavori di sostituzione dei serramenti esterni ai fini della sicurezza e del miglioramento del confort energetico (nell'anno 2009) e abituali opere di manutenzione ordinaria degli ambienti interni;
- in fase di espletamento dei sopralluoghi presso gli edifici scolastici ai sensi dell'Intesa Istituzionale n. 7/CU del 28.01.2009, non sono emersi particolari rilevanti ai fini della sicurezza statica dell'immobile; rimane comunque una delle priorità dell'Amministrazione comunale quella di definire opportune e mirate verifiche del comportamento strutturale della costruzione, in relazione soprattutto alle azioni sismiche massime di progetto, in virtù della nuova classificazione sismica del territorio piemontese determinata con D.G.R. n. 11-13058 del 19.01.2010, in attuazione all'O.P.C.M. 3519/2006, ed alle conseguenti procedure di controllo e di gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico successivamente approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e ss.mm.ii..
- tra le priorità di intervento sull'edificio scolastico prefissate dall'Amministrazione comunale, oltre alle predette verifiche di carattere strutturale, per la prevenzione del rischio sismico, emergono anche le seguenti:
 - la riqualificazione funzionale di alcuni spazi per attività didattiche, agendo mediante operazioni di risanamento conservativo su una porzione dell'adiacente edificio comunale, attualmente non utilizzato, al fine di incrementare e migliorare la distribuzione degli ambienti scolastici; tale necessità deriva anche dalla maturata esigenza di garantire il servizio di erogazione di pasti agli alunni interessati per via della novazione degli orari delle lezioni scolastiche, che da qualche anno prevedono un rientro pomeridiano;
 - una revisione della superfetazione realizzata negli anni '60 attraverso la costruzione del blocco dei servizi igienici in aderenza all'edificio storico, in quanto:
 - presenta caratteristiche costruttive non consone dal punto di vista paesaggistico-ambientale rispetto al contesto storico in cui è allocato;
 - dello stesso non si conosco i particolare strutturali costruttivi e di calcolo;
 - costituisce elemento di ostacolo alla fruizione per le persone con ridotta capacità motoria, oltre che essere mal dimensionato per gli usi e le esigenze dei tempi attuali;
 - l'adeguamento ai moderni parametri di isolamento termico ed acustico, compatibilmente con la tipologia e le caratteristiche costruttive dell'edificio, in continuità ad alcuni interventi di miglioramento già attuati, al fine di migliorarne la classe energetica.
 - Quanto anzidetto, si configura tra le politiche da tempo sposate dall'Amministrazione comunale finalizzate alla riduzione dei fabbisogni energetici degli edifici di proprietà comunale, che rappresentano uno dei più importanti fattori di costo a carico degli Enti stessi, ed alla sensibilizzazione all'utilizzo razionale dell'energia, al fine di favorire la crescita di consenso riguardo al perseguimento degli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni di CO₂ e di climalteranti.

Ricordato, inoltre, che l'edifico di cui trattasi è ricompreso nell'elenco degli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico, ai sensi dell'Ordinanza n. 327/2003; art. 2, commi 3 e 4, del D.M. 14.01.2'008; Circolare DPC/SISM n. 31471 del 21.04.2010).

Considerato che:

- in attuazione del Piano di cui al Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT approvato in data 21gennaio 2015, la Regione Piemonte, con D.G.R. n- 15-978 del 02.02.2015, ha emanato un Bando a favore degli Enti Locali piemontesi, per il finanziamento di progetti tesi all'esecuzione di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, nonché interventi per il miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e di palestre scolastiche nelle scuole:
- il citato Bando prevede la possibilità di presentazione di domande di contributo per interventi su edifici di proprietà pubblica, censiti all'anagrafe dell'edilizia scolastica alla data del 25.09.2014, adibiti permanentemente ad uso scolastico, sede di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, funzionanti alla data di scadenza per la presentazione della domanda, termine quest'ultimo stabilito nel 23 febbraio 2015.

Visto il testo del Bando Triennale 2015-16-17, approvato con i rispettivi modelli ed istruzioni, con determina del Direttore Regionale n. 47 del 03.02.2015 e pubblicato a fare data dal 6 febbraio 2015 sul sito istituzionale della Regione Piemonte, e rilevata, in questa iniziativa promossa dalla Regione Piemonte, un'ottima opportunità per proporre un intervento straordinario sull'edificio scolastico di proprietà del Comune di Lagnasco adibito a scuola primaria, attualmente funzionante.

Ritenuto in particolare modo che la candidatura al bando di cui trattasi sia a favore di un unico intervento sul plesso della scuola primaria di Lagnasco sito in Piazza Umberto n. 13, contemplante: la verifica strutturale dell'edificio in base ai parametri della nuova classificazione sismica del territorio regionale, alla riqualificazione distributiva, con ampliamento, degli spazi destinati all'attività didattica, ad opere di miglioramento dell'accesso e delle fruizione da parte delle persone con ridotte capacità motorie, di riqualificazione igienico-sanitaria e funzionale nonché di efficientamento energetico dello stesso.

Dato atto che gli uffici comunali si sono adoperati per approntare un adeguato progetto, che racchiuda in un unico lotto funzionale di opere ed approfondimenti tecnici, gli interventi sino ad ora prospettati dall'Amministrazione comunale in funzione del miglioramento del grado sicurezza, dei comfort funzionali ed abitativi dell'edificio scolastico, al fine di concorrere ai benefici economici promossi dalla Regione Piemonte, in attuazione delle disposizioni interministeriali in materia.

Visti gli elaborati tecnici appositamente predisposti dagli uffici comunali preposti, con ausilio delle competenze specialistiche dell'arch. Gili Roberto di Saluzzo.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

- 1) Di dare atto che, con D.G.R. n- 15-978 del 02.02.2015 e conseguente D.D. n. 47 del 03.02.2015, la Regione Piemonte, in attuazione del Piano di cui al Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT approvato in data 21gennaio 2015, ha emanato il *Bando Triennale 2015-16-17 edilizia scolastica*, a favore degli Enti Locali piemontesi, per il finanziamento di progetti tesi all'esecuzione di interventi straordinari su immobili di proprietà pubblica, adibiti all'istruzione scolastica, con riguardo, tra l'altro, alla ristrutturazione, al miglioramento, alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico ed all'efficientamento energetico, degli stessi, nonché a interventi per il miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.
- 2) Di dare atto che per gli obiettivi prefissati dal *Bando* di cui al punto 1), per la dotazione finanziaria dello stesso e per le tipologia e caratteristiche degli interventi ammissibili e dei soggetti beneficiari in esso previsti, il concorso da parte del Comune di Lagnasco, Comune con popolazione residente al 31.12.2013 pari a 1.447 abitanti, all'erogazione dei finanziamenti di cui trattasi riveste un'opportunità per l'attuazione di un intervento straordinario sull'edificio scolastico di proprietà del Comune di Lagnasco, adibito a scuola primaria, attualmente funzionante e censito all'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ex L. 23/96 alla data del 25.09.2014, con il Codice Edificio CN000434.
- 3) Di definire che la candidatura al citato *Bando Triennale 2015-16-17 edilizia scolastica* avvenga a favore di un unico intervento sul plesso della scuola primaria di Lagnasco sito in Piazza Umberto n. 13, contemplante: la verifica strutturale dell'edificio in base ai parametri della nuova classificazione sismica del territorio regionale, alla riqualificazione distributiva, con ampliamento, degli spazi destinati all'attività didattica, ad opere di miglioramento dell'accesso e delle fruizione da parte delle persone con ridotte capacità motorie, di riqualificazione igienico-sanitaria e funzionale nonché di efficientamento energetico dello stesso, per le motivazioni e le finalità espresse nella premessa del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate.
- 4) Di approvare, quindi, per le motivazioni e finalità appena rappresentate gli elaborati tecnico-economici, grafici e descrittivi appositamente predisposti, relativi al progetto definitivo di: «verifica strutturale, ristrutturazione con adeguamento funzionale e riqualificazione energetica» dell'edificio di proprietà del Comune di Lagnasco, sede del plesso della Scuola Primaria di Lagnasco, per la candidatura dello stesso al *Bando Triennale 2015-16-17 edilizia scolastica* entro il termine stabilito del 23 febbraio 2015, con le modalità ed istruzioni in esso previste, al fine di concorrere all'assegnazione delle relative risorse finanziarie.
- 5) Di dare atto che l'investimento economico quantificato per l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 4) ammonta all'importo di € 376.175,00, che, sommato all'importo delle "somme a disposizione" del relativo quadro economico, determina l'ammontare complessivo di € 503.000,00.
- 6) Di stabilire che le eventuali spese non concesse, in quanto non ammissibili nel contesto delle condizioni del Bando, verranno previste nel redigendo Bilancio per l'esercizio finanziario 2015.
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio per i successivi conseguenti adempimenti di competenza.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.